

Lapide a Giovanni Parrozzani a Isola del Gran Sasso (1939)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM – Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 385

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/385

Pubblicato il: 30/09/2021

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Pietro Verrua

Autore dell'artefatto: [?] Cacciari

Data di inaugurazione: 29 gennaio 1939

Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:
Via Nicolò 1
64045 Isola del Gran Sasso TE

Abruzzo

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta sulla facciata della casa natale di Parrozzani

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola secondaria di secondo grado; Università**

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1930s**

Tags: **benemerenzza, commemorazione pubblica, fascismo, guerra, immagine positiva della scuola, immagine positiva dell'insegnante, istituto tecnico, memoria monumentale, memoria pubblica, uso pubblico del passato**

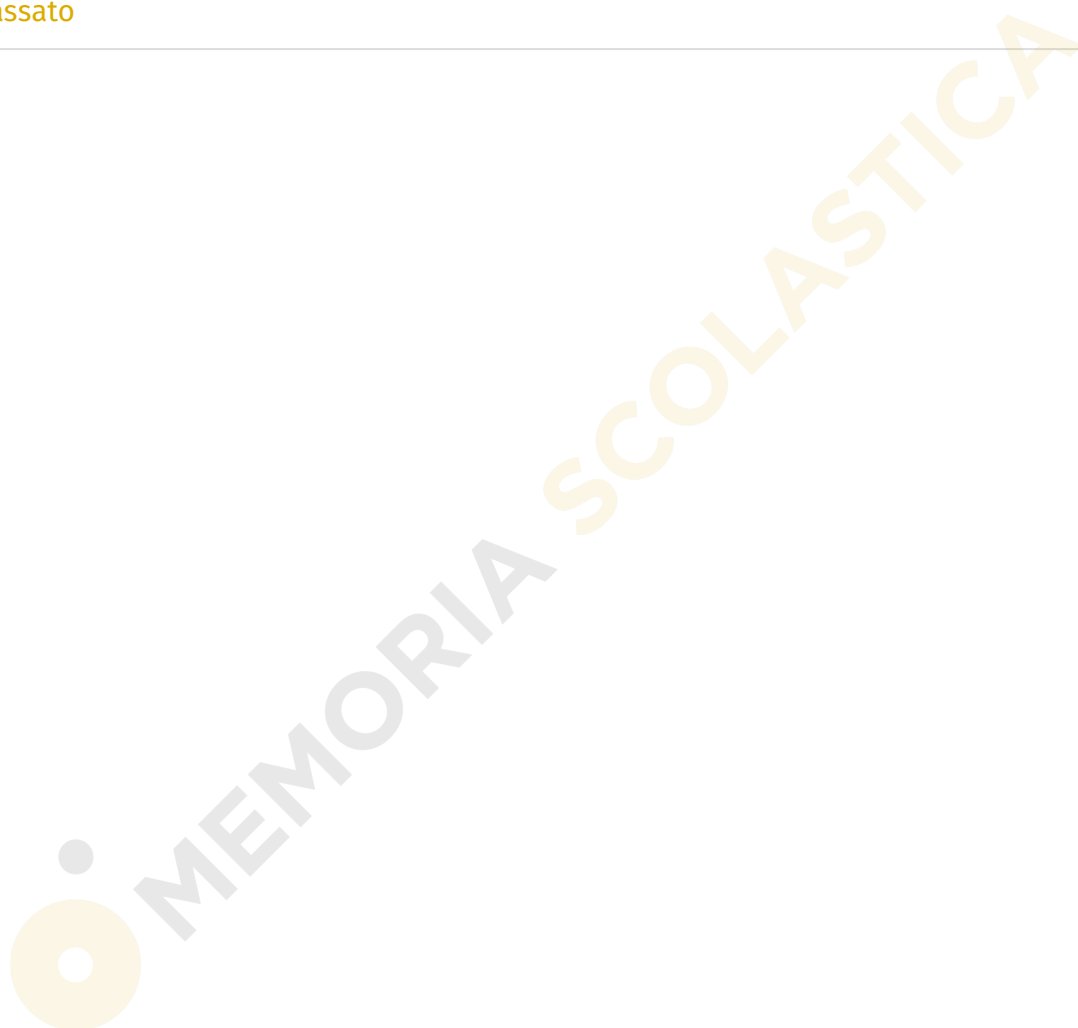




Foto della lapide a Giovanni Parrozzani, opera di Cacciari, a Isola del Gran Sasso

Credits:

Foto di Donatella Baronchelli - Comuni-Italiani.it; Fonte: <http://www.comuni-italiani.it/067/026/>

Testo dell'iscrizione:

**A PROSEGUIRE GENIALE
LE TRADIZIONI CULTURALI AVITE
QUI NASCEVA
IL COMM. PROF. GIOVANNI PARROZZANI
E QUI ORGOGLIOSA E RIVERENTE
ISOLA LO ACCOGLIEVA OGNI ANNO
DURANTE LE FERIE ESTIVE**

**DELLE CHIMICHE DISCIPLINE
DOCENTE UNIVERSITARIO IN AQUILA
E PER PIÚ DECENNI
PROFESSORE E PRESIDE DI QUEL R. ISTITUTO TECNICO**

CREATORE DELLA POLVERE PIRICA SENZA FUMO
CITTADINO EDUCATORE MAESTRO
DI MODESTIA AUSTERA
IL FERVIDO ARDORE DEL CUORE
L'ACUME POSSENTE DELL'INTELLETTO
CONSACRAVA
A SCIENZA SCUOLA FAMIGLIA PATRIA
CRESCENDO LUSTRO ALL'ITALIA

N. 3 AGOSTO 1844 M. 29 SETTEMBRE 1922

Sinossi:

Posta sulla casa dove ebbe i natali, la lapide a Giovanni Parrozzani ricorda che egli fu «delle chimiche discipline docente universitario in Aquila e per più decenni professore e poi preside» dell'Istituto Tecnico di quella città. A scolpire il marmo con fregi allegorici della Chimica fu un certo Cacciari di Bologna. Il prof. Pietro Verrua, dettatore dell'epigrafe, onorò la memoria di questo uomo che aveva consacrato cuore e intelletto «a scienza, scuola, famiglia [e] patria» anche con la pubblicazione dell'opuscolo biografico-laudativo intitolato *Giovanni Parrozzani. Inventore della polvere pirica senza fumo*: secondo Verrua, gli studi chimici – che Parrozzani indirizzò al miglioramento delle materie esplosive per uso bellico – avevano meritato allo scienziato abruzzese il primato nella formulazione di un preparato pirico infume. La lapide fu scoperta il 29 gennaio 1939, a diciassette anni dalla morte di Parrozzani. Alla cerimonia inaugurale il discorso di occasione fu pronunciato da Armando Tattoni, segretario del Sindacato Nazionale Fascista dei Medici per la Provincia di Teramo; l'oratore, circa le virtù educative di Parrozzani, affermò: «egli plasma le nuove generazioni nel carattere e nel pensiero, sa trasfondere in esse il culto della scienza e l'amore per essa, la vivifica nella sua estrinsecazione pratica, [...] inculca nelle giovani menti i semi del futuro lavoro [...]. Crea così il professionista, crea così l'uomo» (Tattoni, *Giovanni Parrozzani*, 1939, pp. 7-8).

Commemorato

Giovanni Parrozzani

Giovanni Parrozzani nacque il 3 agosto 1844 a Isola del Gran Sasso, nel Teramano. Dopo gli studi classici al Seminario di Penne, si laureò in Chimica farmaceutica all'Università di Napoli. Nel 1866, giovanissimo, ebbe la cattedra di Chimica farmaceutica presso la Scuola Universitaria dell'Aquila. In concomitanza con il magistero accademico, che esercitò per oltre cinquant'anni, fu professore di Chimica e dal 1876 al 1919 preside dell'Istituto Tecnico dell'Aquila. Poiché delle discipline chimiche gli interessavano le applicazioni per uso di guerra, si dedicò alla messa a punto di una polvere pirica per armi portatili che nell'azione propellente sui proiettili non ingenerasse fumo; pervenuto alla preparazione del cosiddetto *cotone pirico*, rivendicò a sé la priorità dell'invenzione di un esplosivo infume. Insignito del titolo di

commendatore della Corona d'Italia e dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, ricoprì uffici pubblici nell'Amministrazione comunale aquilana: vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione in più giunte, consigliere ininterrottamente dal 1885 al 1922. Morì nel capoluogo abruzzese il 29 settembre 1922.

Fonti bibliografiche:

- *Il 29 settembre 1922 moriva...*, «Giornale di Chimica industriale ed applicata», a. IV, n. 12, dicembre 1922, p. 600
- A. Tattoni, *Giovanni Parrozzani. Discorso pronunciato il 29 gennaio 1939 XVII in occasione della inaugurazione di una lapide sulla casa natale in Isola del Gran Sasso*, Teramo, Società Anonima Tip. "Il Progresso", 1939
- P. Verrua, *Giovanni Parrozzani. Inventore della polvere pirica senza fumo*, Teramo, Casa Editrice Tipografica Teramana, 1939
- M. Di Giangregorio, *Parrozzani Giovanni*, in E. Di Carlo (a cura di), *Gente d'Abruzzo. Dizionario biografico degli abruzzesi illustri*, 10 voll., Castelli (TE), Andromeda, 2006, vol. VIII, pp. 53-56
- F. Adamoli (a cura di), *L'ultima dimora. Gli annunci funebri del Corriere abruzzese*, 3 voll., Teramo, stampato a cura dell'autore, 2013, vol. III: *Il Novecento (1914-1928)*, p. 107

Fonti

Fonti bibliografiche:

- A. Tattoni, *Giovanni Parrozzani. Discorso pronunciato il 29 gennaio 1939 XVII in occasione della inaugurazione di una lapide sulla casa natale in Isola del Gran Sasso*, Teramo, Società Anonima Tip. "Il Progresso", 1939
- P. Verrua, *Giovanni Parrozzani. Inventore della polvere pirica senza fumo*, Teramo, Casa Editrice Tipografica Teramana, 1939

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-giovanni-parrozzani-isola-del-gran-sasso-1939>

